

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE CON IMPEGNO DI SPESA

N. 1893 DEL 09/09/2024

**SETTORE INNOVAZIONE DIGITALE COMUNICAZIONE PATRIMONIO E
PROVVEDITORATO
SERVIZIO SISTEMI INFORMATIVI**

OGGETTO: INTESA SAN PAOLO S.P.A. - RINNOVO RINNOVO CANONE ANNUALE PER
GESTIONE MODULO INTEGRAZIONE PAGO PA. CIG. B2E99B34A6

Il Dirigente/Funziionario delegato

DECISIONE

1. **Dispone** il rinnovo per il corrente anno, del servizio per la gestione del modulo di integrazione con il sistema PAGO PA, ad Intesa San Paolo S.p.A., C.F. 00799960158, P.IVA 11991500015, sede legale Piazza San Carlo, n. 156 10100 Torino (TO) , derivante dall'adesione a contratto biennale tra le parti sottoscritto il 19/10/2023 con protocollo n. 61728, per le ragioni espresse nella motivazione del presente atto;
2. **Dispone** l'Impegno ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000, della somma di € 3.660,00 (euro 3.000,00 netti oltre IVA 22% pari a euro 660,00) sul Cap. S 102322/0 - Servizi informatici e di telecomunicazioni - gestione e manutenzione applicazioni - Cdc 012 (Cod. SIOPE 1.03.02.99999) in favore di INTESA SANPAOLO SPA (codice: 44997) per RINNOVO CANONE ANNUALE PER GESTIONE MODULO INTEGRAZIONE PAGO PA. CIG: B2E99B34A6;
3. **Dispone** che il responsabile del Servizio Sistemi Informativi del Settore Innovazione digitale Comunicazione Patrimonio e Provveditorato, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 sia individuato quale Responsabile Unico del Progetto (RUP), che contestualmente dichiara l'assenza di conflitto di interessi

4. **Dà atto** del rispetto delle misure di prevenzione della corruzione indicate all'interno della sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2024-2026 e in particolare nel documento "Dettaglio dei rischi e delle misure correlate, responsabile, tempistica e report facenti capo al rischio n. B.
5. **Dà atto** di aver acquisito la dichiarazione sostitutiva sottoscritta dall'operatore economico e che, prima dell'invio dell'ordine contabile con valore di lettera commerciale (il contratto essendo già stato sottoscritto e giunto all'inizio del suo secondo ed ultimo anno di validità) verrà richiesta alla ditta la sottoscrizione del Patto d'integrità in materia di contratti pubblici firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'operatore economico;
6. **dà atto**, inoltre, che in relazione alla fornitura in oggetto non è stato predisposto il documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI) ai sensi dell'art. 26, comma 3 del D. Lgs. n. 81/2008, in quanto non si ravvedono rischi da interferenza e, pertanto, i costi relativi alla sicurezza sono pari a zero.
1. **Dispone** di provvedere al versamento della somma di cui sopra, subordinatamente al corretto adempimento delle fasi contabili successive alla presente determinazione.

MOTIVAZIONE

L'articolo 5 del D. Lgs. 82/2005 (Codice Amministrazione Digitale CAD) dispone che gli enti pubblici indicati al 1 comma del medesimo articolo "sono obbligati ad accettare, tramite la piattaforma di cui al comma 2, i pagamenti spettanti a qualsiasi titolo attraverso sistemi di pagamento elettronico (...)"

A fronte dei pagamenti ricevuti è esigenza delle pubbliche amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi di: (i) avere a disposizione su appositi sistemi informatici l'importo incassato, la relativa causale di ciascun pagamento, i capitoli e gli articoli d'entrata oppure le contabilità speciali interessate e di (ii) fornire al cittadino una ricevuta di pagamento con valore liberatorio;

L'articolo 5 comma 2 del CAD prevede che la "Presidenza del Consiglio dei ministri, mette a disposizione, attraverso il Sistema pubblico di connettività, una piattaforma tecnologica per l'interconnessione e l'interoperabilità tra le pubbliche amministrazioni e i prestatori di servizi di pagamento abilitati, al fine di assicurare, attraverso gli strumenti di cui all'articolo 64, l'autenticazione dei soggetti interessati all'operazione in tutta la gestione del processo di pagamento"; ai sensi dell'articolo 15, comma 5-bis del decreto-legge 179 del 18 ottobre 2012 convertito con modificazioni dalla legge 221 del 17 dicembre 2012, "per il conseguimento degli obiettivi di razionalizzazione e contenimento della spesa pubblica in materia informatica ed al fine di garantire omogeneità di offerta ed elevati livelli di sicurezza, le amministrazioni pubbliche devono avvalersi per le attività di incasso

e pagamento della piattaforma tecnologica di cui all'articolo 81, comma 2-bis, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82”;

In seguito all'adesione da parte della Città metropolitana al sistema dei pagamenti informativi a favore delle Pubbliche Amministrazioni, è stato indicato Intesa San Paolo S.p.A. quale Partner Tecnologico, pertanto si ritiene necessario provvedere al rinnovo del canone annuale.

Si procede, pertanto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b del D.lgs. n. 36/2023 che stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, di importo inferiore a 140.000 euro si debba procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, all'affidamento del servizio di cui sopra ad Intesa San Paolo S.p.A.

Il costo del servizio di cui al punto 2) del presente atto è finanziato con fondi dell'Ente e trova imputazione al capitolo di spesa 102322/0 – Altri servizi - Cdc 012 (Cod. SIOPE 1030299999) del Bilancio di previsione 2024/2026 annualità 2024.

Si precisa che:

- Stabilisce di derogare al principio di rotazione ai sensi dell'art. 49 comma 6 del D.lgs. 36/2023 in quanto trattasi di affidamento diretto di importo inferiore ad € 5.000,00;
- la scadenza dell'obbligazione derivante dal presente atto è prevista nell'anno 2024;
- il pagamento delle fatture verrà effettuato in ottemperanza agli obblighi previsti dalla L. 136/2010 riguardo alla tracciabilità dei flussi finanziari nonché secondo quanto disposto dalla L. 190/2014 – comma 629 – Lett. b) relativa allo “split payment”.

Il termine di pagamento delle fatture è stabilito in 30 giorni dal ricevimento del documento fiscale, come previsto dall'art. 4 del D.lgs. 231/2004.

Il presente provvedimento viene adottato nel rispetto della disciplina prevista dal D. lgs n. 267/2000 “Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali”.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 30 giorni decorrente dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

L'imputazione del presente impegno avviene nell'esercizio in cui è prevista la scadenza dell'obbligazione, ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 - Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge n. 42/2009 integrata dal D. Lgs n. 126/2014.

Si richiamano:

- la delibera del Consiglio metropolitano n. 60 della seduta del 20/12/2023 - Approvazione del Bilancio di Previsione 2024-2026 e dei relativi allegati (P.G. n. 77429/2023);
- l'atto del Sindaco metropolitano n. 347 del 20/12/2023 - Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2024-2026 (P.G. n. 77220/2023).

Bologna, 09/09/2024

Firmato digitalmente
Dott. SANZANI GIAN LUCA¹

¹ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 febbraio 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.